

DAL 20 AL 27 DICEMBRE

20	Domenica DELL'INCARNAZIONE Liturgia delle ore II settimana	8.00 S.Messa 9.00 S.Messa <i>Bartesate (Spreafico Giuseppe e Angela e Panzeri Antonio e Giuseppina.)</i> 11.00 S. Messa pro popolo 15.00 Battesimi 18.00 S. Messa (Fumagalli Giovanni)
21	lunedì Feria prenatalizia "dell'Accolto"	9,15 Lodi 9.30 S. Messa (don Gildo Vimercati; Cesana Agostino e Luciano; fam Rovera, Longhi, Candiotto) 16.30 <i>Novena per i ragazzi</i> 17,30 Rosario, Vespero
22	martedì Feria prenatalizia "dell'Accolto"	8,15 Lodi e liturgia della Parola 9,30-11,00 Confessioni (don Erasmo e don Arnaldo) 15.30 Veglia di avvento adolescenti e preadolescenti 16.30 <i>Novena per i ragazzi</i> 17.30 Rosario e Vespero 18,00 S. Messa (Dell'oro Valerio e Riva Rosangela)
23	Mercoledì Feria prenatalizia "dell'Accolto"	8,15 Lodi 8,30 S. Messa (Massimo Cesana) 9,30-11,00 Confessioni (don Erasmo e don Arnaldo) 16.30 <i>Novena per i ragazzi</i> 17,30 Rosario, Vespero e liturgia della Parola
24	Giovedì Feria prenatalizia "dell'Accolto"	8,15 Lodi e liturgia della Parola 16.00 S. Messa 18.00 S. Messa
25	Venerdì NATALE DEL SIGNORE	8.00 S.Messa 9.00 S.Messa <i>Bartesate</i> 9.30 S. Messa 11.00 S. Messa pro popolo 18.00 S. Messa
26	Sabato Santo Stefano, primo martire	8.30 S.Messa 18.00 S. Messa (Longhi Eugenio; Golfari Cesare)
27	Domenica SAN GIOVANNI APOSTOLO ED EVANGELISTA Liturgia delle ore II settimana	8.00 S.Messa (Dell'oro Valerio E Riva Rosangela, per i vivi della famiglia Borghetti-Spreafico) 9.00 S.Messa <i>Bartesate (defunti famiglia Riva-Colombo)</i> 11.00 S. Messa patronale di San Giovanni 18.00 S. Messa

APPUNTAMENTI

VEGLIA DI AVVENTO PER PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI

Martedì 22 dicembre ore 15.30 in Chiesa: *"Il Verbo entra nella storia"*



NOVENA DI NATALE PER I RAGAZZI

Gli occhi del Presepe

Lunedì, martedì e mercoledì – ore 16.30 in chiesa



Ciao a tutti. Sto partendo per il Camerun. Staro' qualche mese nel seminario di Yaounde a studiare francese, poi raggiungero' gli altri tre preti fidei donum a Garoua. Una preghiera reciproca. Au revoir, mon freres!



Ciao don Ale, anche Galbiate ti accompagna in questo nuovo ministero con la preghiera e l'affetto di una comunità che ti ha voluto bene. Se hai l'occasione di vederla o sentirla salutaci Silvana Panzeri, che è già anche lei in Camerun. Auguri.

Don Erasmo e tutta la comunità

Celebrazioni per il S. Natale

vigilia di Natale 24 dicembre

ore 16.00 - S. Messa per 1° E 2° anno dell'Iniziazione cristiana
ore 18.00 - S. Messa per la comunità

S. Natale 25 dicembre

ore 8.00 - S. Messa per la comunità
ore 9.30 - S. Messa 4° anno dell'Iniziazione cristiana
ore 11.00 - S. Messa 3° anno dell'Iniziazione cristiana e per i preadolescenti (2^a e 3^a media) e per la Comunità
ore 18.00 - S. Messa per la Comunità e per gli adolescenti e 18/19enni

Si ricorda alle famiglie che i membri di un'unica famiglia possono sedersi tutti sulla stessa panca, in quanto non è chiesto il distanziamento per i conviventi.

Si fa presente che si consentiranno gli ingressi fino al raggiungimento della capienza massima della Chiesa.



Lavori di restauro della Chiesetta del Carribbio

Sono stati donati 500,00 € dalla sig.ra P.L. per la sistemazione del tetto.



IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

un autentico cammino di conversione

La celebrazione del Natale è anche occasione di penitenza e di conversione.

Natale, soprattutto quest'anno, non può essere solo una rievocazione sentimentale di una notte magica. È festa sulla strada sempre battuta dal Signore che viene, strada resa diritta dalla conversione. «Fate dunque opere degne di conversione», opere anche di penitenza. Di penitenze molti di noi ne hanno fatto tante in questi mesi. Le penitenze sofferte saranno ancor più fruttuose e cariche di bene se, nell'ascolto della dolcissima voce di Dio, vi germoglierà l'invocazione della sua misericordia, il dolore dei peccati, il disporsi alla conversione.

Perciò la preparazione alla grande festa è anche un percorso di conversione e penitenza.

Secondo la tradizione della Chiesa, l'elemosina copre una moltitudine di peccati; perciò siamo chiamati a opere di carità.

L'Arcivescovo Mario Delpini invita tutti i fedeli a una celebrazione penitenziale per una corale invocazione di perdono, per un vero pentimento di tutto il santo popolo di Dio, per un'intercessione affettuosa per chi è lontano da una relazione filiale con Dio e ha smarrito la gioia della fraternità (la celebrazione penitenziale si è svolta in Duomo giovedì 17 dicembre, è possibile rivederla su: www.chiesadimilano.it)

Per i discepoli, che sperimentano la tristezza del peccato, la riconciliazione è sempre un momento di Chiesa. La celebrazione penitenziale comunitaria con assoluzione individuale sia segno di questa dimensione ecclesiale della conversione, nell'ascolto della Parola che dalle sofferenze fa germogliare il dolore dei peccati e il desiderio della vita nuova. Il modello delle celebrazioni penitenziali per il clero in Duomo può essere opportunamente utilizzato.

La confessione individuale è la forma sacramentale ordinaria più abituale. I preti continuino a prestarsi volentieri per questo, mettendo in atto le debite precauzioni, dedicandosi con tenerezza, secondo la misericordia del Signore, a quel colloquio penitenziale che può fare tanto bene a ciascuno.

Nell'impossibilità, fisica o morale, di celebrare il sacramento, si ricordi che, quando si è sinceramente pentiti e ci si propone con gioia di camminare nuovamente nel Vangelo, si è già realmente e pienamente riconciliati con il Signore e con la Chiesa. Nell'intimità orante con il Signore si faccia un atto di contrizione e si compia un gesto di penitenza che in qualche modo ripari al male commesso e rafforzi i passi di vita nuova. **Non appena possibile, si cerchi poi un confessore per la confessione e l'assoluzione.**

L'Arcivescovo autorizza la celebrazione del sacramento della riconciliazione con l'assoluzione collettiva presso le strutture di degenza, secondo le indicazioni della Penitenzieria Apostolica (19 marzo 2020).

La celebrazione può avvenire in particolare presso reparti ospedalieri, case di riposo e di cura, «ove si trovino ricoverati i fedeli contagiati in pericolo di morte, adoperando nei limiti del possibile e con le opportune precauzioni i mezzi di amplificazione della voce, perché l'assoluzione sia udita».

Comunità Pastorale Santa Maria di Monte Barro

Parrocchia S. Giovanni Evangelista – Galbiate

Parrocchia SS. Macario e Genesio - Bartesate

S.Natale 2020

Su, dunque, siamo buoni almeno in questo giorno e in questa notte! Forse ci accorgeremo che non è poi tanto difficile e ci riusciremo anche nell'anno che viene. Siamo buoni! Non abbiamo diritto a pretendere un mondo migliore se non cominciamo a migliorare il nostro cuore. Siamo buoni almeno oggi! Non occorre che ci difendiamo dagli altri con avidità e timore, con malizia e amarezza. Dio è venuto e nessuno può togliercelo, lui che è tutto. Egli è il nostro fratello. È bene portare nel proprio cuore l'amore per gli uomini e la bontà del nostro fratello, avere un cuore mite, disposto al perdono, pieno di speranza, sereno, lieto, semplice e fedele. Dio stesso ha fatto la prova con questo cuore e ci ha detto che può funzionare. La sua esperienza è decisiva e degna di fede come se fosse nostra: noi possiamo essere migliori di quello che crediamo. Con noi si può intraprendere più di quel che pensiamo. Se è lecito presumere che in noi c'è Cristo, non presumiamo mai troppo. Siamo più di quanto possiamo supporre. Cantiamo dunque l'eterna giovinezza di Dio con la letizia del cuore redento! La notte è diventata luminosa. Dio stesso si è preparato una festa che in cielo non c'era: è diventato uomo. [...] Prostriamoci e leggiamo con il cuore colmo di felicità la pericope evangelica: "In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò..." (Lc 2,1).

Karl Rahner



*Auguri di un buon Santo Natale
ricco di gioia e di serenità.*

*il vostro parroco
don Erasmo*